



Ragioneria  
Generale  
dello Stato

# Potenziale impatto della riforma accrual sui principi contabili degli enti territoriali

*Cinzia Simeone*



## **LA DEFINIZIONE DEL QUADRO GENERALE DELLA RIFORMA RICHIEDE UN INTERVENTO LEGISLATIVO CHE INDIVIDUI:**

**1) l'ambito di applicazione della riforma,**  
e per gli enti di minore rilevanza un sistema  
semplificato

**2) i tempi di entrata in vigore**  
con gradualità, attraverso progetti pilota/sperimentazione

**3) la funzione della contabilità economico patrimoniale e la  
relazione con la contabilità finanziaria,**

**4) le modalità di adozione della riforma**  
che tengano conto delle specificità di ciascun comparto delle PA  
garantendo l'omogeneità del sistema unico di contabilità economico-  
patrimoniale

## Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

### La contabilità economico patrimoniale degli enti territoriali vigente

Gli enti territoriali adottano una contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, integrata alla contabilità finanziaria secondo le modalità individuate dal d.lgs. 118/2001).

Il rendiconto della gestione degli enti territoriali comprende il conto economico e lo stato patrimoniale (trasmesso alla BDAP).

PRINCIPIO CONTABILE GENERALE n. 17  
DELLA COMPETENZA ECONOMICA  
*(all. 1 al D.lgs. n. 118 del 2011)*

PRINCIPIO APPLICATO DELLA  
CONTABILITA' ECONOMICO  
PATRIMONIALE  
*(all. 4/3 al D.lgs. n. 118 del 2011)*

PIANO DEI CONTI INTEGRATO  
*(all. 6 al D.lgs. n. 118 del 2011)*

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO E  
STATO PATRIMONIALE  
*(all. 10 al D.lgs. n. 118 del 2011)*

## Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

### La contabilità economico patrimoniale dei comuni con popolazione < 5.000 ab.

- **L'art. 232 del TUEL** autorizza i comuni con popolazione < 5.000 abitanti<sup>(\*)</sup> a non tenere la contabilità economico patrimoniale e, di conseguenza, a non adottare il bilancio consolidato.
- Tali enti allegano al rendiconto della gestione la propria situazione patrimoniale elaborata con modalità semplificate, individuate con decreto ministeriale su proposta della Commissione Arconet, seguendo lo schema dello Stato patrimoniale adottato dagli altri enti locali.

	2020		2021		2022	
	N. Enti	%	N. Enti	%	N. Enti	%
Comuni < 5.000 abit che hanno deciso di non adottare la CEP	4.211	76,1%	4.378	79,1%	4.439	80,2%
Comuni < 5.000 abit che adottano la CEP	1.322	23,9%	1.155	20,9%	1.094	19,8%
<b>Totale comuni &lt; 5.000 abitanti</b>	<b>5.533</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.533</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.533</b>	<b>100,0%</b>
Comuni > 5.000 abitanti che non adottano la CEP <sup>(*)</sup>	2		2		3	
<b>Totale comuni che non adottano la CEP</b>	<b>5.535</b>		<b>5.535</b>		<b>5.536</b>	

(\*) In attuazione dell'art. 1, comma 118, della Legge n. 56 del 2014, la facoltà di non tenere la CEP è esercitata anche dai comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti.

## Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

### La partecipazione degli enti territoriali alla riforma

Per favorire la partecipazione degli enti territoriali alla definizione della Riforma, **l'art. 9, comma 16, del DL 152 del 2021** prevede che le proposte relative ai nuovi principi e agli standard contabili sono trasmesse, **per il parere**, alla Commissione Arconet.



La Commissione Arconet ha espresso il parere sui seguenti principi contabili approvati dal Comitato direttivo ai fini della consultazione pubblica:

- 1) **Quadro concettuale:** Principi generali della Contabilità economico-patrimoniale;
- 2) **ITAS 1:** Schemi del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.
- 3) **ITAS 2:** Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 4) **ITAS 4:** Le immobilizzazioni materiali;
- 5) **ITAS 5:** Le immobilizzazioni immateriali;
- 6) **ITAS 10:** La valutazione delle rimanenze;
- 7) **ITAS 13:** Fondi, passività potenziali e attività potenziali
- 8) **ITAS 15:** Benefici per i dipendenti
- 9) **ITAS 16:** Prestazioni sociali in denaro
- 10) **ITAS 17:** Ratei e risconti

## Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

### La partecipazione degli enti territoriali alla riforma

#### Segnalazioni iniziali della Commissione Arconet:

1) Necessità di definire il quadro generale di attuazione della riforma, con particolare riferimento ai ruoli e alla relazione della contabilità economico-patrimoniale e della contabilità finanziaria, ancora non definiti.

2) La riforma richiede un **impegno rilevante del legislatore** per adeguare l'ordinamento contabile pubblico nel rispetto della Costituzione, e garantire le necessarie risorse finanziarie nei confronti di tutte le P.A., compresi gli enti territoriali, al fine di consentire:

- la sperimentazione della riforma;
- la formazione degli operatori;
- la semplificazione degli adempimenti, in particolare per gli enti di piccole dimensioni.

## Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

### La partecipazione degli enti territoriali alla riforma

Risposta del Presidente del Comitato Direttivo della Struttura di governance alla Commissione Arconet:

1) la nuova contabilità economico-patrimoniale non sostituirà la contabilità finanziaria nel ruolo autorizzatorio.

2) il sistema contabile definito dalla Riforma accrual sarà basato su una integrazione della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale, secondo un modello analogo a quello adottato dallo Stato, nel rispetto dei nuovi standard contabili nazionali ITAS basati su un principio accrual.

# Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

## La partecipazione degli enti territoriali alla riforma

### LE INDICAZIONI DEL COMITATO DIRETTIVO

- 1) La contabilità finanziaria conserva la funzione di indirizzo politico e di autorizzazione della gestione e di conseguenza la funzione di rendicontazione della gestione finanziaria;
- 2) Attribuzione alla contabilità economico patrimoniale di una funzione di rendicontazione della gestione economico patrimoniale
- 3) La conservazione della contabilità finanziaria richiede modalità di adozione della riforma che tengano conto delle specificità delle registrazioni in contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. Ad esempio, le operazioni di regolazione contabili (ordini di pagamento versati in entrata del proprio bilancio) devono essere registrate anche dalla contabilità economico patrimoniale, in quanto incidono sul totale degli incassi e dei pagamenti.



# Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

## Possibili modalità di attuazione della riforma per gli enti territoriali

### HP. A – Intervento legislativo:

- 1) Obbligo delle PA di adottare il quadro concettuale, gli ITAS e le linee guida;
- 2) Rinvio a decreti MEF per la definizione del quadro concettuale, degli ITAS, ecc.
- 3) **Abrogazione** degli articoli e degli allegati del decreto legislativo n. 118/2011 riguardanti la contabilità economico patrimoniale, il piano dei conti, il bilancio consolidato.

### HP. B – Intervento legislativo:

- 1) Obbligo delle PA di adottare il quadro concettuale, gli ITAS e le linee guida;
- 2) Rinvio a decreti MEF per la definizione del quadro concettuale, degli ITAS, ecc.
- 3) **Adeguamento** degli articoli del d.lgs. n. 118/2011 riguardanti la contabilità economico patr.;
- 4) Adeguamento degli allegati del d.lgs. n. 118/2011 nel rispetto dei DM di cui al punto 2 (attraverso i c.d. decreti Arconet);

## Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

### Possibili modalità di attuazione della riforma per gli enti territoriali

**Ipotesi B di attuazione adozione della riforma accrual degli enti territoriali come evoluzione della disciplina del d.lgs. n. 118 del 2011, attraverso l'adeguamento/sostituzione dei seguenti allegati attraverso i cd. decreti Arconet:**

- Allegato 4/3 - il principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale;
- Allegato 4/4 - il principio contabile applicato del bilancio consolidato;
- Allegato 6 - il piano dei conti (lasciando inalterato il modulo finanziario);
- Allegato 10 – Schema del rendiconto della gestione (per sostituire lo schema dello stato patrimoniale e del conto economico);
- Allegato 11 – schema del bilancio consolidato.

### Possibile struttura del nuovo allegato 4/3:

- Parte prima, recepisce il quadro concettuale della contabilità economico patrimoniale;
- Parte seconda, recepisce gli ITAS tenendo conto alle specificità degli enti territoriali;
- Parte terza, definisce nuove modalità di integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale fondate, come per lo Stato, su una **mappatura dei processi amministrativi contabili** che identifica gli eventi e i documenti contabilmente rilevanti, **da cui dipendono autonome scritture** in contabilità finanziaria e in contabilità economico-patrimoniale;
- Parte quarta, appendice tecnica con esempi.

# Riforma 1.15: Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual

## Possibili modalità di attuazione della riforma per gli enti territoriali

### Esempio della mappatura dei processi contabili, definita sulla base dei principi vigenti, in attesa dell'adeguamento agli ITAS

CLASSE: Trasferimenti c/esercizio a favore di terzi				
PROCESSO: Erogazione trasferimenti in c/esercizio a favore di terzi				
	Eventi/atti gestionali	Documenti	Registrazione in COFI	Registrazione in COEP
1.	Avvio procedimento di erogazione dei trasferimenti	Atto avvio procedimento(di Consiglio/di Giunta/dirigenziale)	Prenotazione dello stanziamento di spesa. In caso di erogazione di trasferimenti pluriennali la prenotazione è registrata con imputazione all’esercizio (o agli esercizi) in cui l’obbligazione di pagare viene a scadenza (esigibilità).	
2.	Attività eventuali: Bando, analisi e verifiche di dati, consultazioni, ecc.	Bando, relazioni, ecc.		
3.	Assegnazione/Riparto trasferimenti a favore di terzi	Delibera di riparto o assegnazione del trasferimento a favore di terzi. Decreto, determinazione o altro provvedimento di impegno della spesa concernente il trasferimento a favore di terzi	Registrazione impegni. In caso di trasferimenti pluriennali gli impegni sono imputati agli esercizi di esigibilità.	- Registrazione costo per la quota annuale del trasferimento. - Registrazione incremento debiti per trasferimenti
4.	Emissione decreto, determinazione o altro provvedimento di liquidazione spesa	Decreto, determinazione o altro provvedimento di liquidazione della spesa (nel caso di UE: contributo da UE)	Registrazione liquidazione spesa (flag)	
5.	Emissione ordini di pagamento al tesoriere (collettivi o monobeneficiari)	Ordini di pagamento	Registrazione emissione ordine di pagamento concernente il trasferimento	
6.	Ricevimento giornale di cassa con evidenza del pagamento	Giornale di cassa	Registrazione pagamento concernente il pagamento	- Registrazione riduzione debito per trasferimento - Registrazione riduzione disponibilità liquide presso Istituto tesoriere per pagamento trasferimenti verso terzi

## **Possibili caratteristiche del nuovo piano dei conti economico patrimoniale:**

- la conservazione della gran parte dei conti del vigente piano economico-patrimoniale, che saranno ricodificati nell'ambito della struttura del nuovo piano dei conti economico-patrimoniale;
- il raccordo tra il nuovo piano economico-patrimoniale e quello vigente;
- il raccordo tra il nuovo piano dei conti e i nuovi schemi di conto economico e di Stato patrimoniale;
- il raccordo della matrice di correlazione alla mappa dei processi.

**Grazie per l'attenzione!!!**



Ragioneria  
Generale  
dello Stato